

Prot. n. 1909 del 28 MAR 2017



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Lasio

Dott. Antonio Begliutti

Dott. Gian Luca Zicca

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials 'LB'.

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il parere che viene presentato da questo organismo di revisione è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Nel formulare il parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si è ispirato ai primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

La relazione tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016.



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 28 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

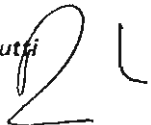
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Serramanna, 28 marzo 2017

I REVISORI DEI CONTI


Dott. Attilio Lasio


Dott. Antonio Begliutti


Dott. Gian Luca Zicca

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
6. Verifica della coerenza interna	15
7. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE.....	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale nominato con delibera della Assemblea Consortile n. 4 del 18 gennaio 2017,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20 marzo lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, nonché, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Consiglio di Amministrazione;
 - j) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art, 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - l) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - m)Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - n) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 8 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 20 luglio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 20 giugno 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.466.687,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	529.364,86
b) Fondi accantonati	4.532.491,34
c) Fondi destinati ad investimento	739.338,09
d) Fondi liberi	1.665.493,49
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.466.687,78

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	805.460,58	348.789,10	675.881,51
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 115.520,41	€ 22.560,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 237.986,35	€ 493.244,72		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 801.752,42			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Trasferimenti correnti	€ 64.000,00	€ 35.000,00	€ -	€ -
3	Entrate extratributarie	€ 10.795.890,29	€ 10.970.616,00	€ 10.750.616,00	€ 10.750.616,00
4	Entrate in conto capitale	€ 34.486.739,05	€ 34.486.739,05	€ 34.012.477,28	€ 8.621.684,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 15.475.828,00	€ 15.475.828,00	€ 24.093.745,00	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.085.196,00	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 755.000,00	€ 755.000,00	€ 755.000,00	€ 755.000,00
	TOTALE	64.662.653,34	64.483.183,05	72.371.838,28	22.887.300,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65.817.912,52	64.998.987,77	72.371.838,28	22.887.300,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZION			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.869.003,55	10.612.602,25	10.331.616,00	10.336.616,00
		<i>di cui già impegnato</i>		22.560,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(22.560,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	51.076.139,22	50.683.811,77	58.364.222,28	8.867.684,76
		<i>di cui già impegnato</i>		34.804.682,43	25.733.578,28	8.577.859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(493.244,72)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	32.573,75	32.573,75	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	PRESTITI	previsione di competenza	0,00	155.000,00	161.000,00	168.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	previsione di competenza	3.085.196,00	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 65.817.912,52	€ 64.998.987,77	€ 72.371.838,28	€ 22.887.300,76
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 34.827.242,43	€ 25.733.578,28	€ 8.577.859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	€ 515.804,72	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 65.817.912,52	€ 64.998.987,77	€ 72.371.838,28	€ 22.887.300,76
		<i>di cui già impegnato*</i>		€ 34.827.242,43	€ 25.733.578,28	€ 8.577.859,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincola</i>	€ 515.804,72	€ -	€ -	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la corretta determinazione del FPV.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	675.881,51
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	310.541,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	21.339.001,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.623.146,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	15.476.828,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.760.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	818.067,42
	TOTALE TITOLI	75.426.584,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	76.102.466,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	15.266.378,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	50.788.679,64
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	32.673,75
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	166.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.760.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	914.563,38
	TOTALE TITOLI	69.917.194,97
	SALDO DI CASSA	6.185.271,48

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	675.881,51
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	-	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	275.541,95	35.000,00	310.541,95	310.541,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.508.829,44	10.970.616,00	22.479.445,44	21.339.001,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	136.406,70	34.486.739,05	34.623.145,75	34.623.145,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	15.475.828,00	15.475.828,00	15.475.828,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	163.067,42	755.000,00	918.067,42	918.067,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.083.845,51	64.483.183,05	76.567.028,56	76.102.466,45
1	<i>Spese correnti</i>	4.563.775,95	10.612.602,25	15.176.378,20	15.266.378,20
2	<i>Spese in conto capitale</i>	104.867,87	50.683.811,77	50.788.679,64	50.788.679,64
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	32.573,75	32.573,75	32.573,75
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	155.000,00	155.000,00	155.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	159.563,38	755.000,00	914.563,38	914.563,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.828.207,20	64.998.987,77	69.827.194,97	69.917.194,97
SALDO DI CASSA		7.255.638,31	- 515.804,72	6.739.833,59	6.185.271,48

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
			COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.560,00	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.005.616,00	10.750.616,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spesa Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.612.602,25	10.331.616,00
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		54.265,26	64.448,53
E) Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.000,00	161.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		260.573,75	258.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		260.573,75	258.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

L'importo di euro 260.573,75 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da manutenzioni straordinarie agli impianti di compostaggio e dall'acquisto di quote di partecipazione della società partecipata.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate ricorrenti così come non sono state contabilizzate spese correnti non ricorrenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal CdA con Deliberazione n. 15 del 08/03/2017 a secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 13 del 27/12/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con Delibera di CdA n. 56 del 12/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 08/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano è stato approvato con Deliberazione di C.d.A. n. 53 del 25/11/2015.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

L'ente non era soggetto alla previgente normativa sul rispetto del patto di stabilità. Con la legge di stabilità 2016 il patto di stabilità è stato sostituito dalla dal meccanismo denominato "verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica"; anche questa normativa esclude i consorzi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie

L'ente non ha entrate tributarie.

Trasferimenti dallo stato

L'ente non ha trasferimenti correnti dallo stato

Contributi regionali

Non sono previsti contributi regionali

Proventi dei servizi pubblici

Per l'anno 2017 sono state approvate le seguenti tariffe:

- Tariffe per il conferimento dei rifiuti organici CER 200108-200201 anno 2017 (delibera CdA Cisa n. 54 del 12/10/2016);

- Tariffe dell'impianto di depurazione - utenze industriali per l'anno 2017. (delibera CdA Cisa n. 55 del 12/10/2016);

Inoltre per l'anno 2017 il CISA applicherà le tariffe di depurazione del servizio di fognatura utenze civili e servizi di depurazione delle utenze civili, approvate dalla Autorità d'Ambito ed applicate da Abbanoa per il 2016. In dettaglio le previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
SERVIZIO RSU	5.905.000,00	5.853.000,00	100,8884
SERVIZIO COMPOSTAGGIO	1.661.616,00	983.500,00	168,9493
SERVIZIO DEPURAZIONE	1.755.000,00	1.249.000,00	140,5124
TOTALE	9.321.616,00	8.085.500,00	115,2881

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	240.025,50	231.810,00	231.810,00	231.810,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	95.560,00	100.820,00	100.820,00	100.820,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	135.985,82	137.337,06	133.395,54	133.522,27
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amministrativa e all.	1				
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	317.798,66	293.149,93	267.421,93	267.421,93	
	2	175.301,34	175.301,34	131.476,00	43.825,33	
	Totale Missione 1		986.671,32	960.418,33	886.923,47	799.399,53
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7 - Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interventi cultura	1				
		2				
	Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 5		0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	1.601.086,56			
		2				
		3	32.573,75	0,00	0,00	0
	3 - Rifiuti	1	7.112.341,14	8.425.500,00	8.425.500,00	8.425.500,00
		2	318.384,62	255.882,32	79.000,00	71.000,00
		3	0,00	32.573,75	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.053.390,87	1.107.000,00	912.000,00	912.000,00
		2	407.201,20	375.362,40	8.326.423,00	175.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
Totale Missione 9		10.524.978,14	10.196.318,47	17.742.923,00	9.583.500,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso c	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				



		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione so	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit.-soc.	1				
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1					
	2					
	Totale Missione 12		0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr. consumatori	1	164.720,00	116.720,00	56.720,00	56.720,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		164.720,00	116.720,00	56.720,00	56.720,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, poli.agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2	50.175.252,06	49.877.265,71	49.827.323,28	8.577.859,43
	Totale Missione 17		50.175.252,06	49.877.265,71	49.827.323,28	8.577.859,43
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2 - FCDE	1	73.095,00	54.265,26	64.448,53	75.821,80
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		123.095,00	104.265,26	114.448,53	125.821,80

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	153.000,00	161.000,00	168.000,00
	Totale Missione 50		0,00	229.000,00	228.500,00	229.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	J- Restituzione antic tesoreria	5	3.085.196,00	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
	Totale Missione 60		3.085.196,00	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
99 - Servizi per conto terzi	J- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00
	Totale Missione 99		755.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	305.611,86	310.366,72	290.811,93	290.811,93
102	imposte e tasse a carico ente	1.536.535,50	1.537.263,21	1.535.760,00	1.535.760,00
103	acquisto beni e servizi	8.410.761,19	8.097.707,06	7.834.095,54	7.834.222,27
104	trasferimenti correnti	309.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	3.000,00	74.000,00	67.500,00	61.000,00
108	altre spese per redditi di capitale				
110	altre spese correnti	304.095,00	285.265,26	295.448,53	306.821,80
TOTALE		10.869.003,55	10.612.602,25	10.331.616,00	10.336.616,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3 in data 08.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		295.771,93	290.811,93	290.811,93
Spese macroaggregato 103		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Irap macroaggregato 102		19.130,00	18.760,00	18.760,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		15.728,00	15.728,00	15.728,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	324.478,54	332.129,93	326.799,93	326.799,93
(-) Componenti escluse (B)		27.736,00	27.736,00	27.736,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	324.478,54	304.393,93	299.063,93	299.063,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 108.010,23. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In merito all'adempimento in oggetto si precisa che l'Ente non ha al momento in programma per il triennio 2017-2019 collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008. (Come chiarito dalla Corte dei Conti, il programma non riguarda gli incarichi

consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 10 163/2006, né riguarda gli incarichi per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione nonché gli altri incarichi istituzionali, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione).

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Dalla nota integrativa emerge che, conformemente a quanto effettuato in sede approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 e del Bilancio di previsione 2016-2018 non si è proceduto alla svalutazione delle entrate derivanti dalla depurazione reflui civili per conto di Abbanoa spa.



Il Cisa ha a suo tempo avviato due contenziosi con la società Abbanoa spa: il primo, nanti il Tribunale di Cagliari (a RG 8804/2011), avente ad oggetto la domanda dello stesso Cisa di pagamento dei propri crediti per depurazione e fognatura fino alla data del 31.12.2008, come da convenzione 20.01.2009; il secondo procedimento, anch'esso nanti il Tribunale di Cagliari (a RG 1809/2016), avente ad oggetto la domanda di pagamento del Cisa per le annualità dalla data dell'1.01.2009 al 31.12.2014, come da convenzione 20.01.2009.

Entrambi detti procedimenti sono stati oggetto di transazione sottoscritta il 24.02.2017, che ha riconosciuto in favore del Cisa la somma omnicomprensiva (per le annualità fino al 31.12.2014) di euro 6.363.636,37 oltre l'iva di legge, da versarsi in rate mensili di euro euro 400.000,00 oltre lva a far data dal 15.02.2017.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCOE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 10.970.616,00	€ 108.530,52	€ 54.265,26	-€ 54.265,26	0,4946419
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 34.486.739,05	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIAR	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE	€ 46.492.365,05	€ 108.530,52	€ 54.265,26	-€ 54.265,26	0,119284
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>€ 11005.816,00</i>	<i>€ 108.530,52</i>	<i>€ 54.265,26</i>	<i>-€ 54.265,26</i>	<i>0,4930688</i>
<i>DI CUI FCOE IN C/CAPITALE</i>	<i>€ 34.486.739,05</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 10.750.615,00	€ 128.897,06	€ 64.448,53	-€ 64.448,53	0,5994869
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 34.012.477,28	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE	€ 44.763.093,28	€ 128.897,06	€ 64.448,53	-€ 64.448,53	0,143977
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€ 10.750.615,00	€ 128.897,06	€ 64.448,53	-€ 64.448,53	0,5994869
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€ 34.012.477,28	€ -	€ -	€ -	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10750615	128897,6	758218	-758218	0,7052787
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6621684,76	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	19372300,76	128897,6	758218	-758218	0,391393
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	10750615	128897,6	758218	-758218	0,7052787
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	8621684,76	0	0	0	0

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti	175.301,34	131.476,00	43.825,33
TOTALE	175.301,34	131.476,00	43.825,33

L'importo relativo all'accantonamento al fondo per spese potenziali, si riferisce ad un accantonamento per disavanzo tecnico, derivante dalla differenza fra le somme previste in entrate e le spese derivanti dall'investimento rete distribuzione gas metano.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente nella misura dello 0,47 %, pari ad euro 50.000,00, per l'annualità 2017, e dello 0,48% per le annualità 2018 e 2019.

Per l'anno 2017 inoltre il fondo di riserva contiene uno stanziamento di cassa pari ad euro 140.000,00 adempiendo pertanto all'obbligo dell'istituzione di un fondo di riserva di cassa, pari allo 0,21% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consorzio detiene una partecipazione del 71,68% pari ad euro 82.426,25 nel Cisa Service srl con la quale è in essere un contratto per la gestione di un impianto di compostaggio e dal mese di luglio 2012 (attraverso un'estensione del contratto) anche per la gestione dell'impianto di depurazione delle acque.

Per l'anno 2017, l'ente ha previsto in bilancio le poste relative alla gestione degli impianti (attualmente gestiti dal Cisa Service srl mediante contratto, prorogato fino al 31.03.2016) relativamente alla gestione sia dell'impianto di compostaggio che di quello di depurazione delle acque per un costo complessivo di euro 993.500,00 così suddiviso:

Compostaggio:

per conduzione impianto 428.500,00

per prestazione di servizi gestione impianto euro 100.000,00;

per acquisto beni gestione impianto euro 100.000,00;

Depurazione:

per acquisto beni euro 25.000,00;

per conduzione impianto ordinarie euro 315.000,00;

per la prestazione di servizi per la gestione impianto euro 25.000,00.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio dell'ente per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale	32.573,75		
Altre spese (conduzione impianti)	993.500,00		
TOTALE	1.026.073,75	0,00	0,00

L'importo di euro 32.573,75 riguarda le somme necessarie all'eventuale acquisizione delle quote di proprietà dei Comuni nella società Cisa Service srl.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Per gli anni dal 2018 al 2019, l'ente ha stanziato in bilancio le poste per la conduzione degli impianti per i quali si dovranno definire le modalità di attuazione.

Il Collegio prende atto che nel fascicolo di bilancio 2017 – 2019 è presente la Relazione sulla società partecipata.

Alla data odierna comunque il bilancio anno 2016 della società partecipata non risulta ancora approvato.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Non essendo ancora disponibile il bilancio 2016, non è possibile verificare i dati della società partecipata e il risultato dell'esercizio 2016, e quindi riscontrare un risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ 228.000,00	€ 258.000,00	€ 246.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 7.725.859,00	€ 13.941.817,25	€ 1.931.464,75
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	€ 493.244,72		
altre risorse non monetarie	€ 42.236.708,05	€ 44.164.405,03	€ 6.690.220,01
totale	€ 50.683.811,77	€ 58.364.222,28	€ 8.867.684,76

Nel dettaglio:

1. L'impianto si rende necessario in quanto la spesa per l'energia elettrica sta diventando sempre più insostenibile e pertanto occorre rivolgersi a forme di produzione da fonti di energia rinnovabili che consentono una maggiore economicità nella gestione dell'impianto.

La gara è stata impostata come Partenariato pubblico-privato (project financing) e le ditte interessate che hanno costituito una ATI per poter partecipare alla gara, hanno individuato al loro interno anche il soggetto finanziatore. Da precisare che la realizzazione dell'impianto è del tipo

chiavi-in-mano e con rischio a totale carico della ditta e precisamente il rischio di costruzione e di disponibilità.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico, aggiudicato, avverrà nel 2017. In base al crono programma, al momento si prevede il collaudo dell'opera nel 2017, pertanto sono già stati previsti nel Bilancio di previsione 2017-2019 i relativi canoni (della durata complessiva di 10 anni). La spesa per il pagamento dei canoni viene finanziariamente coperta dai risparmi di energia elettrica derivanti dal funzionamento, garantito a rischio della ditta realizzatrice dell'impianto fotovoltaico. Il pagamento dei canoni avrà inizio a seguito del collaudo e messa in funzione. La quota di cofinanziamento dell'ente è stata finanziata in entrata dal FPV nel Bilancio 2016.

2. Con riferimento invece alla realizzazione dell'impianto termodinamico per la produzione di energia elettrica e per la produzione di calore vale quanto già detto in precedenza. E' intenzione dell'ente procedere anche in questi casi con interventi di partenariato pubblico privato (project financing) con copertura dei costi e rischi a carico delle ditte aggiudicatrici.

3. Per quanto riguarda l'impianto di digestione anaerobica al momento si possono solo stimare i business plan ed i piani di finanziamento degli stessi, senza però inserire nel Bilancio gli oneri ed i proventi che ne derivano. Anche in questo caso l'ente procederà con intervento di partenariato pubblico privato (project financing) con copertura dei costi e rischi a carico delle ditte aggiudicatrici.

4. Gli impianti fotovoltaici termodinamici e di digestione anaerobica, per consentire la chiusura dei piani economico finanziari e per consentire la finanziabilità, sono stati co-finanziati dall'ente per le somme indicate nel Bilancio 2016 ed attualmente dal FPV nel Bilancio 2017.

5. Le somme relative alla realizzazione della rete distribuzione gas metano sono inserite in bilancio a seguito della revisione del crono programma dell'opera stessa, aggiudicata negli esercizi precedenti e re-imputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui sulla base della presunta esigibilità delle stesse. Trattasi di un intervento di project financing, attualmente sono concluse le fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e sono state ottenute tutte le autorizzazioni richieste e la realizzazione dell'opera si trova in attesa del pronunciamento della RAS per quanto riguarda l'approvvigionamento del gas metano, poichè la ditta ha posto un rilievo alla regione sulla garanzia di fornitura del gas e la definizione di una tempistica certa. In questa situazione di stallo si trovano quasi tutti i bacini della Sardegna.

6. Le manutenzioni straordinarie per gli impianti di depurazione e compostaggio sono finanziate in parte da entrate correnti (non vincolate) e la restante parte dal FPV per gli interventi avviati nell'esercizio 2016. Tali interventi riguardano sia l'impianto di compost che quello di depurazione.

7. L'accantonamento a copertura del disavanzo tecnico costituisce un accantonamento prudenziale dell'ente effettuato a seguito della re-imputazione delle somme in conto capitate in entrata superiore alle correlate quote re-imputate in parte spesa.

8. Le opere di collegamento idraulico, per il riutilizzo dei reflui sono anch'esse nella fase di predisposizione del progetto preliminare delle opere stesse, senza una stima dei business plan e dei piani di finanziamento degli stessi. Queste opere erano state previste già in passato e rientrano nel disegno complessivo del riutilizzo delle acque reflue per usi industriali, una volta depurate ed affinate.

Non risultano in Bilancio investimenti programmati con ricorso al debito. Si evidenzia però la presenza di un leasing relativo ad un intervento di project financing per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 0,00	€ 0,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	0,00	3.000,00	74.000,00	67.500,00	61.000,00
entrate correnti	6.620.214,51	10.859.890,29	11.005.616,00	10.750.616,00	10.750.616,00
% su entrate correnti	0,00%	0,03%	0,67%	0,63%	0,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dall'anticipazione di tesoreria;
- dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa



Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Serramanna 28 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Lasio – Presidente

Dott. Antonio Begliotti – Componente

Dott. Gian Luca Zicca - Componente